

Codice A1814B

D.D. 9 giugno 2026, n. 1095

Pratica AL-AT-2616 a e b - Concessione demaniale e autorizzazione idraulica (PI 1704) per la realizzazione di un attraversamento in subalveo del torrente Stura del Monferrato con condotta acqua potabile in PE-AD DE 110 PN 16 passante in tubo guaina in acciaio DN 200, in sostituzione dell'attraversamento staffato a ponte da rimuovere già soggetto ad indennizzo extracontrattuale e realizzazione di nuovo punto di scar.



ATTO DD 1095/A1814B/2026

DEL 09/06/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Pratica AL-AT-2616 a e b - Concessione demaniale e autorizzazione idraulica (PI 1704) per la realizzazione di un attraversamento in subalveo del torrente Stura del Monferrato con condotta acqua potabile in PE-AD DE 110 PN 16 passante in tubo guaina in acciaio DN 200, in sostituzione dell'attraversamento staffato a ponte da rimuovere già soggetto ad indennizzo extracontrattuale e realizzazione di nuovo punto di scarico in sponda dx avente funzione di scarico programmato di linea con tubazione in PE AD SDR 11 DE 63, in Comune di Murisengo (AL).
RICHIEDENTE: Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato - Moncalvo (AT).

Con nota a ns prot. n° 19393 del 23/04/2026 il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato (di seguito denominato "C.C.A.M.") con sede legale in via Ferrari, 3 – 14036 MONCALVO (AT) - C.F. 82001730066 ha presentato la domanda di concessione demaniale e di autorizzazione idraulica per la posa di una condotta acqua potabile in PE-AD DE 110 PN 16, posizionata all'interno di un tubo guaina in ACCIAIO DN 200 in subalveo del torrente Stura del Monferrato, già passante in staffaggio sul paramento di valle di un ponticello che dovrà essere demolito in prossimità della particella 457 del fg. 11 del Comune di Murisengo (AL), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

Nella stessa documentazione risulta prevista anche la realizzazione, in asse all'attraversamento in subalveo, di un punto di immissione in sponda dx di una tubazione in PE AD SDR 11 DE 63 (con generatrice superiore interrata alla quota di 1,00 m al di sotto del ciglio della sponda dx), avente funzione di scarico programmato di linea della tubazione di distribuzione. Lo sbocco della condotta sarà dotato di valvola a clapet per impedire il rigurgito e l'ingresso di corpi estranei.

Le opere interessano il T. Stura del Monferrato, acqua pubblica iscritto al n. 264 dell'elenco delle acque pubbliche del 29/09/1918 e quindi si rende necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e della concessione demaniale

corredata dello schema di disciplinare ai sensi del regolamento regionale 16 dicembre 2022, n. 10 (di seguito "Regolamento"), così come riportato nella Tabella n. 1 allegata alla presente in modo da formarne parte integrante e sostanziale.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento"), ha comunicato l'avvio del procedimento, e richiesta la pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Murisengo.

Il Comune di Murisengo ha trasmesso la relata di pubblicazione con nota prot. n. 0002249 del 15/05/2026, assunta a ns prot. n. 00022903 del 15/05/2026, senza che siano state presentate opposizioni di sorta.

All'istanza, sono allegati gli elaborati progettuali in formato digitale, redatti internamente dall'ufficio tecnico del richiedente, costituiti n° 1 tavola grafica di interesse e da relazione tecnica, in base ai quali è prevista la modalità di realizzazione con scavo a cielo aperto per la posa in subalveo della condotta idrica e contestuale posa di condotta di scarico in sponda destra del T. Stura del Monferrato.

Considerato che a seguito dell'istruttoria degli atti progettuali si evince che la realizzazione dell'attraversamento in argomento non modifica né riduce l'attuale sezione utile di deflusso del corso d'acqua e pertanto ai sensi della D.D. n°431/A18000 è ritenuta ammissibile.

A seguito di istruttoria tecnica la realizzazione dell'opera in oggetto può ritenersi ammissibile, con l'osservanza delle prescrizioni sottoriportate.

Valutata positivamente la compatibilità idraulica delle opere previste in progetto con il quadro del dissesto cogente rappresentato dal Piano stralcio fasce fluviali del reticolo secondario della provincia di Alessandria.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 19, e quindi con scadenza al 31 dicembre 2045, sulla base dello schema di disciplinare allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata per le due servitù apposte sul torrente Stura del Monferrato come riportate nell'allegata tabella.

Il canone annuo, relativo alle due servitù idrauliche è determinato in Euro 218,00 (duecentodiciotto/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata, per il triennio 2025-2027, con D.D. n. 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare il disciplinare ed a versare il canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio 2026, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del regolamento.

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del regolamento regionale n. 10/2022, il C.C.A.M. risulta esonerato dal versamento delle spese di istruttoria.

Preso atto che, come si evince dall'art. 11 comma 4 del regolamento regionale n. 10/2022, il C.C.A.M. risulta esonerato dal versamento della cauzione.

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di Euro 218,00

dovuta alla Regione Piemonte dal C.C.A.M. a titolo di canone demaniale dell'anno in corso, a cui dovrà essere associato il numero 516/2026 assunto con la D.D. n. 2610/A1801C/2025, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Al C.C.A.M. verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 “*Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361*”.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- Vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Visto l'art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Viste le Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Vista la D.D. A1801A n.431/A18000 del 23/02/2016 "Misure di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti";
- Vista la legge regionale n. 20/2002 (Legge finanziaria per l'anno 2002) e la legge regionale n. 12 del 18/5/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004";
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022 "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14".;

determina

1- di concedere al Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato con sede legale in via Ferrari, 3 – 14036 MONCALVO (AT) - C.F. 82001730066, l'occupazione di aree demaniali per:

- un attraversamento in subalveo del torrente Stura del Monferrato con condotta acqua potabile in PE-AD DE 110 PN 16 passante in tubo guaina in acciaio DN 200, in sostituzione dell'attraversamento staffato a ponte da rimuovere già soggetto ad indennizzo extracontrattuale;
- la realizzazione di nuovo punto di scarico in sponda dx avente funzione di scarico programmato di linea con tubazione in PE AD SDR 11 DE 63,

il tutto in fregio alla particella 457 del fg. 11 del Comune di Murisengo (AL) così come riportato nella Tabella n. 1 allegata alla presente in modo da formarne parte integrante e sostanziale.

2- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici il concessionario, ad eseguire le opere sopra richiamate ed elencate nell'allegata tabella, nelle posizioni e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. le sponde oggetto di scavo dovranno essere ripristinate con analoga inclinazione e protette con rete in juta di idonea grammatura per impedire nel breve termine il dilavamento delle stesse per azione delle precipitazioni e delle piene del torrente. Dovrà essere altresì valutato, in corrispondenza del punto di scarico, il ricorso all'utilizzo di geosintetici e tecniche di stabilizzazione della sponda per scongiurare nel tempo l'erosione della stessa da parte delle acque di scarico della linea acquedottistica;
- b. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle seguenti prescrizioni tecniche e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- c. I pozzetti di alloggiamento dei gruppi di sezionamento dovranno essere collocati ad almeno 4m dai cigli di sponda indisturbati del torrente;
- d. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, deve ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
- e. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- f. durante la costruzione dell'opera non deve essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- g. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sono oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione da questo Settore;
- h. il concessionario deve comunicare a questo Settore l'inizio dei lavori nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione invia dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- i. sarà onere del committente delle opere, assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area di cantiere, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;
- j. i lavori in argomento sono eseguiti, a pena di decadenza della concessione, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che, una volta iniziati, devono proseguire senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga in caso di giustificati motivi;
- k. i lavori sono realizzati con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- l. i lavori sono accordati sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- m. il concessionario, sempre previa autorizzazione di questo Settore, deve mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attraversamento, che si rendano necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- n. *questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;*

3- di richiedere il canone e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

4- di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che il regolare utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento di quanto dovuto, entro i termini previsti, comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 19 fino al 31/12/2045, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

e. che il canone annuo, fissato in 218,00 (duecentodiciotto/00), soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare e sarà versato alla scadenza prestabilita indicata nell'Avviso di pagamento che sarà recapitato al Concessionario;

5- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

6- di incassare la somma di Euro 218,00 dovuta dal C.C.A.M., a titolo di canone demaniale per l'anno 2026, sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (cod. ben. n. 128705).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari Estensori
Patrizia Buzzi
Luisella Sasso

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_tabella_corsi_d'acqua.pdf

Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

N. Pratica demanio	OGGETTO	N. P.I.	CORSO D'ACQUA	COMUNE	SOGGETTO
AL-AT-2616 a	attraversamento in subalveo del torrente Stura del Monferrato con condotta acqua potabile in PE-AD DE 110 PN 16 passante in tubo guaina in acciaio DN 200, in sostituzione dell'attraversamento staffato a ponte da rimuovere già soggetto ad indennizzo extracontrattuale	1704	T. Stura del Monferrato	Murisego	CCAM
AL-AT-2616 b	nuovo punto di scarico in sponda dx avente funzione di scarico programmato di linea, con tubazione in PE AD SDR 11 DE 63,	1704	T. Stura del Monferrato	Murisego	CCAM

Tabella 1